

SOVIET

SESSIONE AUTOCONCLUSIVA

КИРКОРОВ

INTRODUZIONE

Questa è un'avventura di sopravvivenza ambientata nel Soviet pensata per un gruppo di 5 giocatori. Un gruppo di operai e soldati dell'NKVD del livello siderurgico-minerario NTL.F534F (chiamato Kirkorov) si isolano in un dormitorio, fuggiti dalle pericolosissime biomacchine che il super computer Z.A.R. ha inviato nel livello, che è stato erroneamente considerato come un bersaglio da "purificare" dai nemici della riformata Unione Sovietica.

I personaggi dovranno cercare un'uscita dall'incubo, lottando per la loro vita e contro loro stessi; a volte un essere umano deve contro i principi con cui è stato educato per sopravvivere, per questo, messi alle strette, i PG potrebbero considerare il cannibalismo l'unica via per nutrirsi e bere l'acqua del water un modo per combattere la disidratazione. Non sarà facile uscirne vivi, ma un buon acume e una scrupolosa strategia possono essere la via di salvezza.

Nell'avventura verrà fornita una breve storia del settore per aiutare i giocatori e il cartomante ad immergersi nell'ambientazione e una sezione dedicata alla creazione dei personaggi e relative regole aggiuntive. Inoltre il Cartomante avrà a propria disposizione la mappatura del settore e consigli su come gestire la sessione.

IL PIANO QUINQUENNALE E LA CLASSE ПРОЛЕТАРИА

Nuova Tallin [NTL], uno dei livelli della città alveare è stato abbandonato dal calcolatore Z.A.R., non è la prima volta che succede, soprattutto nei settori più profondi, dimenticati volontariamente dal Super Computer a causa delle rivolte dei ribelli.

Il tempo scorre in maniera diversa in un Soviet, dove non esistono elementi di riferimento naturali come la luce del sole o il caldo e freddo stagionale: i turni di lavoro seguono dei cicli di giorno/notte differenti rispetto al corso naturale (il giorno dura infatti solo 19 ore, di cui 12 sono diurne) e la monotonia dei piani di lavoro disumani schiavizza la classe operaia, vessata dai turni massacranti e dalle condizioni lavorative pessime. Per questi motivi nessuno sa dire da quanto tempo il livello NTL.F534F, più comunemente conosciuto dagli amministratori come livello Kirkorov (come la famosa cantante della propaganda Sovietica di Nuova Tallin, originaria del settore), non ha potuto comunicare con le sezioni vicine. Nessuno si è nemmeno posto il dubbio a riguardo, visto che la catena di produzione e di rifornimento non è stata interrotta per i primi tempi.

Da Kirkorov sono stati inviati gli ultimi resoconti il 25 Ottobre del 1958 alle 19.21, più o meno in coincidenza con l'inizio del turno lavorativo dei minatori del settore. Le motivazioni dell'isolamento di Kirkorov sono ignote ma Z.A.R. potrebbe aver isolato l'intera area per colpa delle attività ribelli nel piano NTL.G scambiandolo erroneamente per un settore in stato di ribellione, o molto più probabilmente Z.A.R. si è "dimenticato" della sua esistenza. In seguito all'ultimo rapporto i cittadini del settore hanno continuato a seguire i ritmi stabiliti dal Piano Quinquennale, non badando all'assenza di contatti con l'esterno, e fu concordato dai due classe 7 NTL 7-02274M19 (Kornilov) e NTL 7-122135F22 (Aza), comandanti del settore, di eseguire tutto come se non fosse successo nulla, per paura che la classe operaia possa rivoltarsi contro le forze di sicurezza, in numero inferiore e scarsamente armati; 260 lavoratori dei 4 dormitori (180 minatori e

80 operai divisi fra la catena di montaggio, le caldaie e i servizi) contro i 40 soldati delle due caserme, per un rapporto totale superiore a 6/1.

I nastri trasportatori della miniera di ferro e dell'officina non si sono mai fermati e materie prime e prodotti finiti continuavano ad andare e venire nei posti di lavoro come se non fosse successo, nulla; ma, dopo circa un mese, alla mensa non veniva più distribuito il rancio e, incoerentemente, il Vodzene e la rossa Machorka arrivavano regolarmente nella sala comune. Il rancio venne razionato e fu deciso da Aza di concedere agli operai dei dormitori sotto la sua giurisdizione di partecipare a sedute extra nella sala comune per mantenere il morale alto e assicurarsi le "simpatie" dei sottoposti. Kornilov, a differenza della compagna della caserma Sud, adottò la politica del pugno di ferro, razionando il rancio per i metalmeccanici dell'officina e del reparto caldaie, inoltre nel seguente colloquio con Aza la accusò duramente per la sua mancanza di polso con i suoi sottoposti e per la sua negligenza verso i propri doveri.

Nessun classe 8 abitava il livello, infatti i due classe 7 facevano riferimento al terminale di settore per ricevere ordini dai propri superiori, terminale che non ha più dato segni di vita dal post-25 Ottobre.

La diatriba tra i due sotto-ufficiali non era destinata a durare a lungo; verso le 12:01 dell'orario locale, in pieno orario lavorativo, i portelloni A e B, che collegavano il livello a quelli adiacenti, si aprirono, mentre ai corridoi principali e le postazioni di lavoro fu tolta la luce. L'NKVD e gli opera si avvicinarono ai portelloni, ora nuovamente aperti, credendo che si trattasse di un segnale per l'evacuazione ma non fu così. Delle enormi biomacchine sbucarono all'improvviso dai portelloni iniziando a far strage delle persone che si erano radunate nei corridoi principali, e qualcuno riuscì a scappare dalla rappresaglia, correndo fra le persone nel panico e i fischi delle pallottole.